Published on *Istituto Comprensivo 2 di Castiglione d/S (MN)* (https://lnx.iccastiglione2.edu.it)

Progetto Annuale 2015-2016

MOTIVAZIONE

La scelta di un progetto sull'arte e la creatività nella scuola dell'infanzia parte dalla considerazione che l'atto creativo è una qualità presente in tutti e che tale qualità può essere migliorata e sviluppata. L'arte quindi e la pittura in particolare come veicolo per stimolare la creatività.

Inoltre con Alberto Munari affermiamo che :"Un bambino creativo è un bambino felice". **L'arte migliora nei bambini la crescita emotiva, insegna a cambiare prospettiva, stimola il pensiero creativo, educa al 'bello'.**

L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione del bambino, attraverso la quale egli manifesta i propri sentimenti, le emozioni e i conflitti, sviluppando nello stesso tempo le abilità oculo-manuali.

L'uso del colore diventa man mano intenzionale, così come la prospettiva e gli elementi che "decide" di rappresentare.

L'approccio ludico è fondamentale: giocando e pasticciando con i colori, il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività, utilizzando tecniche e materiali multiformi.

«Tutti i bambini sono degli artisti nati...il difficile sta nel fatto di restarlo da grandi.» (Pablo Picasso)

OBIETTIVI GENERALI

Leggere e interpretare opere d'arte

Conoscere la vita, le opere... l'arte di alcuni pittori

Riconoscere alcuni quadri d'autore attraverso particolari elementi che lo caratterizzano

Scoprire come viene rappresentata la realtà e la figura umana

Saper osservare per affinare le capacità percettive ed espressive

Saper utilizzare forme e colori e rappresentare in modo astratto gli aspetti della realtà

Giocare con colori e segni

Individuare le forme geometriche presenti in un'opera d'arte

usare e creare con diversi materiali, manipolare

Scoprire le proprie capacità

Riconoscere i colori e vedere quali sono quelli predominanti

Saper denominare i colori primari, caldi e freddi e formare quelli secondari attraverso mescolature di colore

Usare il colore come mezzo espressivo e comunicativo

Abbinare il colore e la musica ai sentimenti e alle emozioni

Ascoltare e comprendere poesie ispirate alle opere d'arte trattate

Invenzione di rime, filastrocche e poesie, legate ad elementi reali e fantastici evidenziati nelle opere d'arte

Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza con una varietà creativa di strumenti e materiali “lasciando tracce di sé”

Imparare a collaborare per realizzare opere comuni (cartelloni, murales, sculture...).

METODOLOGIA

Questo progetto proporrà l’arte come istinto, pura emozione, consapevolezza, in un contenitore inesauribile di storie e suggestioni su cui si costruiranno percorsi laboratoriali dove i bambini impareranno a utilizzare questo linguaggio universale, strumento di civiltà e integrazione tra i popoli.

I bambini leggeranno opere d’arte, giocheranno con colori e segni, useranno diversi materiali per scoprire come può essere rappresentata la realtà e potranno stimolare la loro creatività con originalità utilizzando materiali e tecniche diverse.

Il laboratorio di pittura rappresenterà un luogo di creatività, libertà, sperimentazione, scoperta con precise regole e ruotines:indossare il grembiulino (Inizio dell'attività), preparazione dei materiali, attività lavaggio delle mani e la collaborazione al riordino del laboratorio.Abbineremo dei brani musicali a particolari dipinti che potranno suscitare nei bambiniemozioni di gioia, paura, dolore, sorpresa legati ai vissuti personali e che offrono occasione difruizione e produzione poetica.

Fondamentale sarà la friuzione di immagini che avverrà attraverso l'ausilio sia di libri tematici che di proiezioni su grande schermo. Inoltre le uscite didattiche seguiranno questo fine e si indirizzeranno verso mostre di pittura, in pinacoteca e in biblioteca con lettura animata di libri a tema. Noi crediamo che a conclusione di questo percorso “alla ricerca del bello”, i bambini avranno sviluppato un certo gusto estetico, e saranno certamente in grado di realizzare un quadro individuale o di gruppo che potrà essere esposto in una mostra finale.

Lo spettacolo di fine anno sarà per ogni bambino l'occasione per dimostrare di essere veramente diventato un pittore, proprio come il topo Matteo sognava da piccolo durante la visita al museo accompagnato dalla maestra.

Durante lo svolgimento del progetto sarà nostro intento porre il bambino al centro delle proposte educative, mentre il nostro ruolo di insegnanti assumerà, dapprima, una funzione di regia educativa, poi di osservatori, infine di supporto e guida alle esperienze dei bambini. Nel lavoro di osservazione e valutazione non assumeremo un rigido atteggiamento di tipo quantitativo; i livelli raggiunti saranno osservati più che misurati, e compresi più che giudicati. Sarà nostro compito identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per consentire ad ogni bambino di realizzarsi al massimo delle proprie potenzialità.

Strumenti di documentazione : Esposizione periodica delle produzioni dei bambini, corredate da didascalie e foto delle attività.

Tempi e fasi del progetto

Dopo il mese di settembre dedicato interamente all'accoglienza , il progetto viene presentato a fine ottobre attraverso la figura del topo "Matteo" completando in novembre l'elaborazione della storia che farà da input e filo conduttore.

In seguito i bambini avranno l'opportunità di seguire altre due itinerari/fasi di esperienza particolari:

nei mesi da dicembre a marzo :la rappresentazione della realtà

mesi aprile,maggio e giugno: l'espressione astratta

Prima fase:IL SOGNO DI MATTEO di Leo Lionni - la storia

Un topolino che vive insieme ai suoi genitori, **” Nella penombra di una soffitta polverosa tappezzata di ragnatele”.**Matteo è bravo, va bene a scuola e la mamma ed il papà ripongono in lui grandi speranze.Image not found or type unknown Come tutti i topolini non sa cosa vuol fare da

grande ma di sicuro vuole conoscere il mondo.E così un giorno,durante una visita scolastica al Museo d'arte quando *"il mondo intero"* gli appare attraverso i quadri in esposizione,s'innamora dell'arte che li ha resi possibili:la pittura. Matteo è estasiato e l' incontro con Nicoletta, una graziosa topina,che condivide il suo stesso interesse,non fa che accrescere il suo entusiasmo. L' amore appena sbocciato,si rafforza e fiorisce quella stessa notte.*"Matteo fece uno strano sogno. Sognò che lui e Nicoletta passeggiavano in un immenso, fantastico quadro. Man mano che camminavano, allegre macchie di colore scorrevano sotto i loro piedi e lune e grandi stelle danzavano ai dolci suoni di una musica lontana."*Ma perché un sogno si avveri bisogna prestargli attenzione,prendersene cura e coltivarlo.Proprio quello che fa il piccolo Matteo,quando si rende contoche ogni cosa intorno a lui è cambiata:la forma delle cose, i colori, la loro intensità.E sotto quella nuova luce,**"con i colori della sua gioia"**dipinge una tela dopo l'altra,e fa del suo sogno un capolavoro:*"Il sogno di Matteo",*il quadro più grande appeso al Museo d' Arte. Così che tutti possano ammirarlo e credere di poter diventare artisti dei propri sogni.

Immedesimandosi nel personaggio, ogni bambino farà il suo "percorso" artistico con la realizzazione finale di un proprio libro

Seconda fase: DIPINGO LA REALTA'

I pittori raccontano ai bambini come fare un autoritratto e come disegnare il corpo umano.

Il paesaggio è l'opera d'arte che più attira l'attenzione dei pittori essendo un aspetto della realtà che meglio stimola la riproduzione di luci e colori e la sua capacità di trasmettere emozioni.

LE PERSONE:

Ritratti, rappresentazioni di uomini, donne e bambini

LE COSE:

rappresentazioni di oggetti, nature morte etc.

I PAESAGGI:opere d'arte che ritraggono paesaggi (tematiche: giorno/notte – stagioni – ambienti diversi)

Terza fase: ESPRIMO LA MIA FANTASIA

La scoperta dell'arte astratta si realizzerà giocando con punti, linee e spazi ma poi i segni avranno bisogno dei colori. In essa si ritrova la semplicità dei tratti e delle immagini, delle mescolanze di colori e forme vicini alle rappresentazioni dei bambini L'osservazione, il confronto, la lettura e il commento delle opere daranno vita a conversazioni ricche di interpretazioni originali e alla ricerca di significativi particolari che spesso sfuggono all'occhio dell'adulto.

Mondrian : l'astrattismo geometrico

linee geometriche, reticoli, uso dei colori primari.

Pollock: il genio espressivo, la tela è stesa per terra, tecniche dello sgocciolamento, dello

spruzzo, spugnatura, soffio etc.

Kandinskij : linee e forme in libertà, le linee, le forme, i cerchi, i colori.

Allegato	Dimensione
mappa_art-express.pdf	329.27 KB